

La rete ferroviaria italiana, sia gestita da Ferrovie dello Stato Italiane (85%) sia da altre Concessionarie (15%), si estende per circa 20.000 km e garantisce il trasporto di viaggiatori e merci in impianti classificati come *Stazioni* o *Fermate*, a seconda che siano idonei o meno ad incroci e precedenze nella circolazione dei treni.



Escludendo quelli che fanno capo alle città dei medio-grandi centri urbani (in genere Province e Capoluoghi regionali) e che hanno una loro implicita importanza storicamente consolidata nella rete che negli anni si è andata sviluppando, questa indagine ha puntato ad individuare altri impianti che, meno noti ai più, presentano una o più di queste **valenze: storica, turistica, archeologica, ambientale.**

Lo scopo di questa indagine è, quindi, quello di far conoscere le peculiarità di questi terminali, specificando quali appagamenti di personali interessi - culturali o ludici che siano - è possibile soddisfare giungendo in tali luoghi.

La denominazione “**euroferr**” e il relativo *l’attestato d’onore* che viene attribuito, vogliono sottolineare l’importanza sovranazionale che merita il luogo. Le due dita a “V” del logo, infine, vogliono richiamare con immediatezza questa loro valenza, connessa al contesto territoriale in cui sono ubicate.

Ringrazio in primis il Consigliere Nazionale, gen. Mario Pietrangeli che ha lanciato la proposta dell’indagine e l’Associazione Nazionale UTP (Utenti del Trasporto Pubblico Locale) per la preziosa la collaborazione. Ringrazio pure tutte le altre Segreterie Regionali della nostra AEC e l’Associazione Nazionale Ferrovieri del Genio per i numerosi ed utili suggerimenti che hanno consentito la messa a punto della pubblicazione, che, naturalmente, rimane sempre aperta a perfezionamenti, modifiche e integrazioni.

Vito Visconti (Presidente di AEC ITALIA)

euroferr nel Nord-Ovest



www.aecitalia.org



In collaborazione con:



Evento ad INVITI e PRENOTAZIONI della
EUROPEANMOBILITYWEEK



Per prenotazioni: aec.lombardia.it@gmail.com

Noi di AEC (Association Européenne des Cheminots), di UTP (Utenti Trasporto Pubblico) e di ANFG (Associazione Nazionale Ferrovieri del Genio) con il supporto del CIFI (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani) pensiamo che le stazioni non siano solo punti di transito ma anche magiche porte d'ingresso a meravigliosi e suggestivi territori ad alta valenza storica, turistica, ambientale e archeologica. Le stazioni ferroviarie europee non sono solo il simbolo massimo di quella che è stata la rivoluzione industriale europea, ma rimangono delle strutture, quando ben tenute, piene di fascino e di atmosfera.

Se da un lato hanno il fantastico e suggestivo compito, con le loro ferrovie, di:

- . unire tutti i Popoli Europei anche quelli più periferici (assicurando, tra l'altro, la libertà di movimento a tutti i cittadini europei);
 - . permettere di accedere facilmente ai nostri magici Borghi Antichi e Autentici, dotati di una ricca rete enogastronomica, di una rete dell'ospitalità diffusa, di una rete dei piccoli negozi di prodotti artistici/artigianali e del buon gusto, della rete dei cammini e dei sentieri, nonché delle ciclabili;
 - . consentire di raggiungere le città della Ceramica, le Città del Tartufo, le strade del Vino e dell'Olio,
- hanno anche (le stazioni) l'effetto collaterale di essere dei luoghi molto familiari che ricordano a tutti l'infanzia e i momenti sereni e felici.

L'importante funzione di una stazione ferroviaria è lampante: un luogo di congiunzione indispensabile per un mondo magico fatto di storia ambiente, turismo e archeologia e che lascia delle impressioni uniche per tutti quei viaggiatori che si trovano ad attraversarle. Il viaggiatore è colui che cerca la bellezza nel mondo e sicuramente il treno è un mezzo di trasporto che offre un tipo di viaggio fuori tempo con un vero e proprio finestrino sul mondo che attraversa. Le stazioni in questo scenario rimangono luoghi magici e iconici.



24 settembre 2022 – Ore 16:00

**c/o Sala “Diamante” del Passante Ferroviario
della Stazione di Milano Porta Garibaldi**

euroferr nel Nord-Ovest

Ore 16:00

- Presentazione della AEC Italia (a cura del Presidente, Vito Visconti, e del Consigliere Nazionale, Gennaro Bernardo)
- Saluti introduttivi della dirigenza di ANFG, UTP e CIFI
- Presentazione del progetto **euroferr** (a cura del Consigliere Nazionale AEC, Mario Pietrangeli)

Ore 16:30

- Interventi dei rappresentanti dei Comuni e delle Associazioni interessate
- Consegna dei riconoscimenti **euroferr**
- Sottoscrizione delle nuove Convenzioni di Collaborazione di AEC Italia

Ore 17:30

- Termine della manifestazione e rinfresco offerto da AEC Italia

Elenco delle stazioni e degli altri sodalizi premiati

Airasca, Alassio, Alba, Albissola, Arona, Barasso Comerio, Besozzo, Biella San Paolo, Candelo, Cassano d'Adda, Castellanza, Cittiglio, Gavirate, Laveno, Lecco, Luino, Malnate, Morbegno, Palazzolo sull'Oglio, Pinerolo, Piona, Saluzzo, Santhià, Saronno, Sesto Calende, Suno, Tortona, Trino Vercellese, Varallo Sesia, Varenna Esino Perledo, Vogogna.

Linea della Valmorea, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci (MI), Museo Ferroviario 'Bianchi' (TO), Museo ferroviario di Suno, Museo ferroviario di Varallo Sesia, Museo 'Ogliari' di Volandia, Museo Industrie e Lavoro di Saronno, Associazione Ferrovia Internazionale Torino Svizzera.